Piano Triennale Offerta Formativa

ENTE RELIGIOSO POVERE FIGLIE VISITAZIONE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENTE RELIGIOSO POVERE FIGLIE VISITAZIONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1 del 20/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/01/2019 con delibera n. 1

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Piano di formazione del personale docente
4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

In un contesto socio-economico basso, si può operare invitando gli alunni a valutare ciò che e' essenziale, considerando ricchezza e opportunità la loro intelligenza e le loro capacita' creative. La Scuola Primaria "Povere Figlie della Visitazione" si e' sempre distinta per aver messo in cantiere svariate proposte didattiche laboratoriali che hanno permesso agli alunni di rispondere ai loro bisogni di autonomia, di relazioni positive e di affettività', oltre che avere la possibilità' di sviluppare la loro intelligenza creativa.

Vincoli

Le proposte formative della scuola, potrebbero essere potenziate da verifiche pratiche delle conoscenze acquisite, attraverso escursioni o realizzazioni di progetti esperienziali inerenti le suddette proposte. Per mancanza di disponibilità economica, spesso non si ha la possibilità di mettere in atto iniziative culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Territorio fa parte della VI Municipalità di Napoli e comprende i quartieri di Barra, San Giovanni a Teduccio e Ponticelli. Barra e' un quartiere povero ma disponibile a migliorare, sempre impegnato a cercare soluzioni valide per i problemi che si presentano quotidianamente.Il tutto anche grazie a delle Associazioni presenti sul territorio, finalizzate ad implementare, insieme alla scuola, un sistema formativo integrato che miri alla realizzazione del successo scolastico di tutti i ragazzi.

Vincoli

La scuola non riceve alcun contributo dagli Enti locali, e il più delle volte la realizzazione di programmi formativi e culturali e' affidata alla generosità dei genitori degli alunni che si fanno carico economicamente a sostenere delle iniziative. Gli interventi strutturali della scuola sono tutti a carico dell'Istituzione Religiosa che spesso fatica a far fronte a tutte le spese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La nostra scuola è ubicata nel corso principale di Barra, facilmente raggiungibile da tutta la popolazione scolastica. Essa e' ubicata in un unico stabile insieme alla Scuola dell'Infanzia. La struttura della primaria consta di 5 aule didattiche, un laboratorio di informatica, una palestra, un refettorio e uno spazio esterno adibito a giochi. La suppellettile risponde alle norme vigenti, la scuola viene revisionata e tinteggiata ogni anno.

Vincoli

La scuola paritaria potrebbe realizzare un piano di miglioramento strutturale, con allestimento di lim e utilizzo di un numero maggiore di computer e materiale tecnico, se i fondi stanziati con la convezione fossero erogati con puntualità. Molto spesso si attende per periodi eccessivamente lunghi. La parità economica è rimasta solo sulla carta e di questa situazione, le nostre scuole ne soffrono molto.

TERRITORIO: Zona periferica

SETTORI DI ATTIVITA': impiegatizio, commercio e piccola imprenditoria.

ABITAZIONI: strutture tipiche di un territorio che presenta realtà socio-economiche diverse prevalentemente di ceto medio-basso.

RISORSE E STRUTTURE CULTURALI DEL TERRITORIO:

Sul territorio sono presenti varie realtà associative di tipo religioso, politico, culturale, sportivo e del tempo libero. A questo proposito, l'Istituto collabora con alcune agenzie educative che considera come risorse utili al conseguimento dei fini educativi:

- Centro Ester
- Istituzioni e Amministrazioni VI Municipalità
- Parrocchia Ave Gratia Plena
- Associazione Cittadinanza Attiva
- Mutuo soccorso
- Pronto soccorso
- Amici dei musei
- Biblioteche

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ENTE RELIGIOSO POVERE FIGLIE VISITAZIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA PRIMARIA**
Codice	**NA1E079002**
Indirizzo	**CORSO BUOZZI 174 NAPOLI BARRA - NAPOLI 80147 NAPOLI**
Telefono	**0815729117**
Email	**primariavisitazione@libero.it**
Pec	
Numero Classi	**16**
Totale Alunni	**108**

Approfondimento

La scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria dell'Istituto "Povere Figlie della Visitazione di Maria" è stata fondata dalla Venerabile Madre Claudia Russo. Ha ricevuto l'approvazione diocesana il 12/03/1933 e quella pontificia il 25/03/1947. E' stato eretto

in Ente giuridico nel 1948.

Madre Claudia Russo nacque in Barra (Napoli) il 18/11/1889 e morì l'11/03/1964 per un'emorragia cerebrale. Trascorse la sua giovinezza assistendo gli anziani poveri di Barra. Il 20/06/1926 fu inaugurata la "Pia Casa" per le anziane e Claudina fu invitata a dare una regola alle sue compagne. Sorsero quindi le Povere Figlie della Visitazione di Maria. Il 20/12/2012 è stata dichiarata Venerabile. I suoi resti mortali riposano dal 1971 nella chiesa di Casa Madre, sita in Corso Bruno Buozzi, 174 Barra Napoli.

I PRINCIPI ISPITATORI DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'opzione apostolica fondamentale del nostro Istituto è l'evangelizzazione e promozione umana dei bambini e dei giovani.

- Promozione della capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento
- Educazione alla legalità
- Diffusione della consapevolezza che i problemi possono essere affrontati attraverso la collaborazione tra discipline e culture diverse
- L'elaborazione dei saperi necessari per comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario soprattutto attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza attiva
- Regolarità del servizio: "la scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative in ogni periodo dell'anno scolastico". Ampia e tempestiva informazione viene data alle famiglie per tutte le forme di collaborazione tra docenti e genitori.
- Diritto di scelta, obbligo scolastico, frequenza: "L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica".
- Partecipazione, efficienza , trasparenza: "La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, ed in particolare

l'orario di servizio di tutte le componenti, si uniforma a criteri di efficienza e di flessibilità, nell'osservanza di quanto stabilito dalla normativa ministeriale". L'Istituto considera la trasparenza nei rapporti amministrativi interni e in quelli con l'utenza, condizione fondamentale per favorire la partecipazione alla vita della scuola.

- Libertà di insegnamento: "l'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art.33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole(art.117) la scuola elabora il proprio curricolo seguendo le Indicazioni Nazionali che fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina e campi di esperienza, operando scelte autonome in merito ai contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (DPR 11/02/2010).

Il carisma donato dalla sua fondatrice è quello di portare Cristo nel servizio del prossimo secondo lo stile della Vergine Maria espresso nel Mistero della Visitazione. Il progetto educativo dell'Istituto si radica sull'atteggiamento di fondo della vocazione di Madre Claudia Russo. L'Istituto, pensa alla scuola come luogo privilegiato in cui si educa istruendo, dove si propongono non solo saperi , ma anche valori comuni, nella consapevolezza che la domanda formativa che sale dai giovani richiede che le conoscenze, le competenze e lo sviluppo delle loro capacita' siano finalizzate a farli crescere in umanita'. Si intende perseguire le finalita' della scuola cattolica riprogettate come sintesi tra vita, cultura e fede, e riespressione facendo emergere dall'interno stesso del sapere scolastico la visione cristiana sul mondo, sulla vita, sulla cultura e sulla storia.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1

	Informatica	1
Aule	Ampio atrio	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Cortile	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

8 Aule per la quotidiana attività didattica

1 laboratorio di informatica

1 palestra

1 ampio atrio adibito da sala mensa

1 ampio cortile

1 ampio giardino

1 infermeria

direzione

2 blocchi di servizi igienici per alunni, con servizio per diversamente abili

3 blocchi di servizi igienici per adulti

2 apparecchi televisivi

2 apparecchi per riproduzione di DVD

6 apparecchi per riproduzione di musica

1 LIM

1 video proiettore

26 i-pad

Impianto di amplificazione audio

3 pianole

Strumenti a percussione

Flauti

L'edificio è strutturato su tre piani.

Al piano terra si trova la sala mensa, adiacente alla cucina, la Cappella, la Direzione ed i servizi igienici.

Al primo piano sono situate 3 aule della scuola dell'Infanzia e servizi igienici.

Al secondo piano ci sono 5 aule, più servizi igienici, inoltre vi è una stanzetta addetta a contenere materiale scientifico, logico-matematico ed informatico ad uso dei docenti e degli alunni infermeria.

Inoltre sono disponibili all'esterno dell'edificio 1 palestra, 1 biblioteca, 1 sala informatica,1 portineria, 1 ampio cortile, con annesso giardino.

La restante parte dell'edificio è adibita ad abitazione delle suore che gestiscono la scuola.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**5**
Personale ATA	**1**

Approfondimento

Nella Scuola dell'Infanzia, sono presenti 03 insegnanti, 02 assistenti, 02 insegnanti specialiste: lingua inglese ed Educazione fisica.

Nella Scuola Primaria sono presenti 05 insegnanti prevalenti, 05 specialiste: lingua inglese, educazione fisica, educazione musicale, informatica e Religione Cattolica.

La Scuola dell'Infanzia e Primaria si avvale di collaboratori scolastici.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, della tradizione culturale europea e della tradizione educativa cristiana, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Fin dalla scuola dell'infanzia e poi nella scuola primaria l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

Oltre alla programmazione necessaria, occorrono anche valide ed immediate azioni per far fronte ad un mondo che si evolve in direzioni difficilmente prevedibili.

Il progetto educativo precisa l'impostazione ideale e progettuale della scuola, la quale persegue come scopo principale, quello di aiutare il bambino nella realizzazione di sé come uomo, cittadino e cristiano. Inoltre precisa la natura della scuola e l'ispirazione della sua opera educativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Risultati finali piu' che sufficienti per tutti gli alunni
Traguardi
Raggiungere una sufficiente autonomia nel processo di apprendimento.

Priorità
Cittadinanza attiva
Traguardi
Interiorizzare la consapevolezza di essere cittadini della propria terra e rispettarla, favorendo lo sviluppo della cultura.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i risultati in tutte le prove nazionali
Traguardi
Diminuire il dislivello culturale tra gli alunni della nostra scuola di periferia e quelli del centro citta'.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Realizzare una buona didattica per competenze
Traguardi
Acquisire autonomia e consapevolezza per le proprie capacita' e competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le finalità della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria sono orientate a promuovere

- LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ
- LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA
- LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

di ogni singolo allievo; esse derivano dalla visione del bambino/ragazzo come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

La MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ impone alla scuola il necessario radicamento degli atteggiamenti di sicurezza, di autostima e di equilibrio affettivo.

L'AUTONOMIA è un percorso che il bambino/ragazzo ha già da tempo intrapreso in ambito familiare: alla scuola il compito di orientarlo perché possa compiere scelte autonome in ambienti e contesti diversi.

Le COMPETENZE vengono favorite nel momento in cui la scuola Primaria e Secondaria di primo grado incentivano le occasioni per far emergere le potenzialità di sviluppo di ciascuno, valorizzando conoscenze e vissuti individuali, attraverso proposte educative e didattiche stimolanti.

L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA esprime l'esigenza di una formazione che possa continuare nell'intero arco della vita. Nell'ambito di una collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, in primo luogo la famiglia, viene promossa la condivisione di regole e di valori sui quali si fonda la società in cui viviamo.

BISOGNI EDUCATIVI GENERALI

- conoscenza di sé
- conoscenza degli altri
- conoscenza della realtà

Partendo dalla situazione reale in cui è inserita la Scuola, la comunità educante si impegna a realizzare un progetto educativo che, aggiornato ogni anno in base alle esperienze, alle necessità coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale, garantisca lo sviluppo integrale della persona, basandosi, come già detto, sui principi ispiratori dell'attività educativa Battistina.

Ai docenti laici viene chiesto di essere testimoni del Vangelo mediante la loro vita, dello loro rettitudine e professionalità, della loro disponibilità alle esigenze educative, avvalorata da spirito di collaborazione.

Ai genitori, che hanno liberamente scelto questa Scuola, viene richiesta una collaborazione attiva al PTOF e alle finalità della stessa, la partecipazione attiva agli

organi collegiali, alle assemblee e agli incontri individuali. Inoltre ad essi viene offerta la possibilità di una formazione religiosa-spirituale, perché l'impegno educativo scuola – famiglia possa risultare unitario ed orientato allo sviluppo integrale della persona.

L'atto di iscrizione costituisce piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto e delle norme disciplinari e amministrative.

L'attività di progettazione viene svolta dai docenti collegialmente, al fine di creare un ambiente sereno ed accogliente in cui gli alunni vengono incoraggiati, aiutati nel loro cammino di crescita umana, culturale e religiosa, sollecitati al bene e all'adempimento del loro dovere. La partecipazione attiva, coordinata e responsabile e l'integrazione armonica di tutti coloro che collaborano con la Scuola (docenti, genitori e personale ausiliare) connota la nostra comunità educante dando vita ad un ambiente idoneo e funzionale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

CONTENUTI E CURRICOLI

Sviluppo del pensiero computazionale con l'utilizzo dei tablet

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

Obiettivi generali del processo formativo

Valorizzare il patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale posseduto dal bambino.

Promuovere lo sviluppo di tutte le dimensioni della persona: corporea, razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale e spirituale-religiosa.

Costruire un'alleanza educativa con i genitori affinché il bambino prenda coscienza delle idee e dei valori presenti

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera.

Storia

L'alunno:

- riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando ed usando le concettualizzazioni pertinenti.

- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

- Usa le carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d' Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Geografia

L'alunno:

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi geografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, ecc...).

- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, di collina, pianura vulcanici, ecc..) con particolare attenzione a quelli italiani, ed individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

- Si rende conto che lo spazio geografico territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Matematica

L'alunno:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro..).

- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) -Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria.

- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...).

- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative , che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Scienze - Tecnologia

L'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula

domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

- Individua aspetti quantitativi e qualificativi nei fenomeni , produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi ed apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta ed apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc..) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

- L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiali.

- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

- Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi di disegno tecnico o strumenti multimediali.

- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni, e i limiti della tecnologia attuale.

Musica

L'alunno:

- Esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista di qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

- Esegue, da solo ed in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Arte e immagine

L'alunno:

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audio visivi e multimediali).

- E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc..) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video clip, ecc...).

- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche ed

artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Scienze motorie

L'alunno:

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicale e coreutiche.

- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico.

- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare e alla prevenzione di alcune sostanze che inducono alla dipendenza.

- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Religione Cattolica

L'alunno:

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e

sociale.

- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine al lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Classi a Tempo Normale con 30 ore settimanali su 5 giorni

Dal Lunedì al Giovedì entrata: 8,30 uscita: 15,00

Venerdì entrata: 8,30 uscita: 14,00

Tempo scuola A 27 ore	Classi prime	Classi seconde	Classi terze, quarte, quin
Italiano	7 h	7 h	7 h
Matematica	5 h	5 h	5 h

Storia e Geografia	4 h	4 h	4 h
Scienze	2 h	2 h	2 h
Lingua Inglese	1 h	2 h	3 h
Religione Cattolica	2 h	2 h	2 h
Informatica	1 h	1 h	1 h
Ed. Motoria	2 h	1 h	1 h
Arte e immagine	2 h	2 h	1 h
Ed. Musicale	1 h	1 h	1 h

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ENTE RELIGIOSO POVERE FIGLIE VISITAZIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento

PROGETTI E LABORATORI PERMANENTI

Il Laboratorio, inteso come pratica del fare, permette che lo studente diventi protagonista:

- di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità;
- di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; - di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive

ATTIVITA' LABORATORIALI IN ORARIO CURRICOLARE

Durante l'anno scolastico in orario curricolare vengono organizzate varie attività laboratoriali che consentono ai bambini di sviluppare nuove conoscenze e competenze.

• Laboratori creativi - manipolativi: i bambini in occasione delle varie ricorrenze, realizzano dei semplici manufatti con materiali di riciclo. I bambini della scuola dell'infanzia realizzano dei lavori per ogni stagione dell'anno.

• Laboratorio teatrale: i bambini in alcune fasi dell'anno sono impegnati nella realizzazione di spettacoli che verranno messi in scena a Natale per la scuola dell'infanzia, e a conclusione dell'anno scolastico per la scuola primaria.

• Laboratorio di canto: i bambini sono impegnati con attività canore per la realizzazione dello spettacolo natalizio. Alcuni alunni sono stati selezionati per formare il coro della scuola che parteciperà a varie manifestazioni sul territorio.

• Concorso artistico e di poesia Madre Claudia Russo: in collaborazione con l'associazione Centro Ester, che ogni anno invita le scuole del territorio italiano a partecipare al concorso in onore della Venerabile Madre Claudia Russo, la scuola propone diverse attività artistiche ai fini concorsuali.

• Laboratorio di lettura: durante l'anno, le classi adottano un testo di narrativa e realizzano diverse attività laboratoriali per la comprensione del testo.

• Feste a tema con animazione: in occasione delle festività sono organizzate feste con animatori ed esperti di attività ludiche.

• Progetto alimentazione: l'obiettivo di questo progetto è quello di indirizzare gli alunni ad instaurare un rapporto corretto col cibo, per questo motivo il progetto sarà basato sul duplice obiettivo nutrizionale ed educativo.

PROGETTO FORMATIVO

- Raggiungimento di una capacita' di resilienza seguendo un percorso psicologico secondo la teoria di Bowlby "sull'attaccamento" come ruolo centrale per la crescita e l'equilibrio dell'individuo.

- Io, embrione amato, capace di vivere con me, con te e con gli altri.

- L'uomo essere aggregato non può sottovalutare la sua dimensione di vivere in relazione in quanto solo così si realizza profondamente il suo essere.

a) Progetto formativo 2019/2020: io, embrione amato, capace di vivere con me, con te e con gli altri;

b) 2020/2021 con te, capacità di relazione e di equilibrio all'interno di un gruppo scuola, sport, parco....

c) 2021/2022 con gli altri, nella conoscenza e nel rispetto della società.

ATTIVITA' LABORATORIALI IN ORARIO EXTRACURRICOLARI

• Animazione liturgica: i bambini delle classi quinte svolgono lezioni di canto extracurricolari per animare le liturgie delle festività presso la parrocchia Ave Gratia Plena.

• Festa del libro: in parallelo al progetto di lettura, ogni anno, in collaborazione con l'editore Raffaello, l'Istituto organizza una Festa del Libro. La festa vuole avvicinare alunni e genitori alla lettura e far conoscere la proposta editoriale dell'anno in corso.

• Banda ex alunni: Dall'a.s. 2015/2016 è stata formata una banda musicale dell'Istituto che coinvolge ex alunni che hanno proseguito gli studi musicali.

• Campo estivo: L'Istituto organizza nei mesi estivi un campo estivo che segue una tematica diversa ogni anno, e si compone di attività ludiche, momenti di riflessione e di preghiera.

PROGETTO CURRICOLARE SUL TEMA DELL'ALIMENTAZIONE

Consapevoli che l'alimentazione ha assunto un ruolo di centrale importanza nella nostra società e che una buona educazione alimentare rappresenta un punto di partenza per la prevenzione e la cura di malattie e quindi contribuisce al mantenimento di un ottimale stato di salute, abbiamo deciso di strutturare per quest'anno scolastico un progetto di educazione alimentare.

Per gli alunni costruire un corretto rapporto con il cibo è essenziale, anche per una vita sana in età adulta, per questo motivo il progetto sarà basato sul duplice obiettivo, nutrizionale ed educativo, di ruolo primario per la salute, il benessere fisico e la socializzazione dei giovani.

Finalità ed obiettivi del progetto

La finalità generale del progetto è quella di diffondere i principi dell'educazione alimentare e di guidare gli alunni, gli insegnanti e i genitori lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

Obiettivi generali

1. riconoscere l'importanza dell'alimentazione;

2. riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare; 3. importanza e funzione dei vari alimenti (es. storia del grano e dei suoi derivati, il latte e i suoi derivati, ecc.);

4. sviluppare un comportamento responsabile nella scelta dei cibi

5. conoscere gli effetti di un'alimentazione eccessiva o insufficiente;

6. cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata);

7. conoscere realtà culturali diverse (etniche e religiose) o legate alla tradizione del territorio;

8. conoscenza e prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare

9. acquisire l'abitudine al consumo di una corretta prima colazione e merenda

10. aumentare il consumo di frutta e verdura

Risultati attesi

· i bambini acquisiscono conoscenze su come si realizza una corretta prima colazione e merenda

· i bambini mettono in pratica le conoscenze e sviluppano competenze coinvolgendo i loro genitori

· i bambini acquisiscono conoscenze relative alle caratteristiche, ai benefici, alla varietà e stagionalità di frutta e verdura · i bambini aumentano la quantità e la varietà di frutta e verdura consumata.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ESPERIENZE DI BENEFICENZA**

Creazione di manufatti artistici

Obiettivi formativi e competenze attese
Apprendere le tecniche di costruzione dei manufatti artistici ispirandosi alle tradizioni del territorio

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- **Aule:** Ampio atrio

Approfondimento

EVENTI E ATTIVITA'

Missionarie dal 1985 le suore dell'Istituto hanno dato vita a diverse missioni in Togo, Ecuaduor, Brasile. Sensibili ai problemi delle fasce più bisognose della popolazione, le suore hanno avviato interventi educativi con particolare attenzione alle situazioni di maggior bisogno cercando di anticipare il sorgere di fenomeni di emarginazione.

La scuola organizza durante l'anno scolastico diverse attività per avvicinare la comunità a queste opere missionarie attraverso:

• Mercatini missionari

• Falò di beneficenza

• Sagre di beneficenza

• Creazione di manufatti artistici e vendita di beneficenza

USCITE DIDATTICHE

- 28/09/2018 Mostra fotografica per la conoscenza della festa folcloristica barrese presso il Centro Sociale "Mutuo Soccorso" Barra classe 3°- 4°- 5°
- 19/10/2018 MAV: Conoscenza e approfondimento dell'unità didattica sull'eruzione dei vulcani classe 3° - 4° Sezione Etrusca : Conoscenza e approfondimento dell'unità didattica della civiltà Etrusca classe 5°
- 12/11/2018 Il teatro dei piccoli : rivisitazione della favola di Pinocchio in chiave pedagogica classe 1°- 2°
- 16/12/2018 Amici dei musei: visita alle grotte vulcaniche di Torre del Greco classe 5°
- 19/12/2018 Villaggio di Babbo Natale presso il Centro Ester di Barra

Sono previste per l'anno scolastico 2018/19 ulteriori uscite didattiche: conoscenza delle ville e dei monumenti vesuviani di Barra, e per le strade di Napoli.

Visita al Palazzo Reale di Napoli per il gran ballo in maschera con Re Ferdinando.

Museo Paleontologico, Zoo.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Tenuto conto delle capacità di apprendimento della classe e delle Nuove Indicazioni ministeriali per il curricolo il gruppo docente: · Apre nuove opportunità attraverso un'organizzazione flessibile creando laboratori e gruppi di interesse che migliorano la qualità del servizio e favoriscono il processo di insegnamento-apprendimento. · Organizza, per realizzare gli obiettivi di apprendimento: gruppi di compito, di livello e di recupero, oltre naturalmente il gruppo classe. · Dà il giusto spazio ad ogni disciplina, con articolazioni interne tra gli stessi docenti. · Adotta i laboratori (musica, informatica, coding) intesi come luogo dove si acquisiscono conoscenze per sviluppare le competenze previste. · Si avvale di esperienze extrascolastiche quali: visite culturali, rappresentazioni teatrali ed altro.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	· Realizza progetti che, affrontando diverse tematiche, favoriscono l'approfondimento delle conoscenze disciplinati. In relazione al PNSD gli alunni usufruiscono della LIM.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria L'attività è rivolta agli alunni e persegue lo sviluppo del pensiero computazionale, potenziando la capacità del saper fare e di individuazione delle soluzioni ai problemi.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Acquisire conoscenza e competenza nelle attività di coding

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ENTE RELIGIOSO POVERE FIGLIE VISITAZIONE - NA1E079002

Criteri di valutazione comuni:

Verifica e valutazione

La rilevazione degli esiti deve essere valida, costante e documentata. Strumenti privilegiati della valutazione sono l'osservazione e le verifiche, sia in itinere che sommative. La verifica può essere sia scritta che orale: le due modalità hanno valore diverso e diversa valenza educativa.

Le prove possono essere di vario tipo per permettere di esplorare con più precisione diverse risposte e atteggiamenti e attività dei bambini:

verifiche scritte

colloqui orali o interrogazioni

conversazioni

questionari

test

relazioni singole o di gruppo.

L'autovalutazione dell'insegnante

Gli insegnanti valutano il loro lavoro

ogni giorno o durante la programmazione sintetica bimestrale e quella analitica bisettimanale

durante la valutazione quadrimestrale

attraverso gruppi di ricerca – azione, anche a classi di livello parallele, con il compito di individuare standard di apprendimento e di valutare successivi interventi per offrire nuovi stimoli, sollecitazioni, organizzando anche gruppi di alunni per esperienze significative di recupero.

Autovalutazione e valutazione esterna della scuola

Una scuola, in quanto organizzazione dotata di fine, di risorse e di strategie, può essere valutata e quindi controllata secondo parametri di efficacia ed efficienza. L'autovalutazione della scuola è infatti un processo continuo che consente un riesame permanente del funzionamento del Sistema scolastico e una continua riflessione sull'esperienza della comunità educante. Suo scopo è migliorare la qualità e adattare l'offerta formativa ai bisogni di tutti gli alunni, e contribuire, nello stesso tempo, a sviluppare la professionalità dei docenti e la loro corresponsabilità nei confronti della stessa gestione.

Il confronto fra insegnanti e genitori, che avviene nelle Assemblee di fine anno diventa momento di valutazione dell'efficacia della proposta.

La valutazione esterna della scuola è affidata alle prove somministrate ogni anno dall'INVALSI alle classi Seconde e Quinte.
La scuola ogni anno redige il documento di " rapporto di autovalutazione", sottolineando i bisogni e le priorità che si adeguano alle norme vigenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

Esamina i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni e individua i mezzi per ogni possibile recupero.
La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1 D.Lgs 62/2017).
L'attribuzione del giudizio concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. L'equipe pedagogica in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale
valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitari dello studente.
La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di
valutazione è attribuito dal docente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva può essere determinata solo ai casi in cui l'alunno ha manifestato un comportamento non adeguato al rispetto delle regole della scuola contraddistinto dalla mancata partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche e nel rapporto con gli altri evidenzia atteggiamenti gravemente scorretti e
irrispettosi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'. Gli insegnanti utilizzano tutti metodologie che favoriscono una didattica inclusiva quali ad esempio cooperative learning e peer turoring. Partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e li monitorizzano con regolarita'. Attraverso la stesura di PDP, la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali e favorisce soprattutto la Didattica inclusiva. Anche attraverso progetti curricolari ed extracurricolari si sensibilizzano gli studenti alla cura e al rispetto del 'diverso'. Per l'a.s. 2016/17 gli alunni hanno intrapreso percorsi di interculturalita' e rispetto del diverso (inteso come di diversa origine culturale, diversamente abile).

Punti di debolezza

Alcune famiglie non accettano facilmente che i propri figli possano avere dei bisogni educativi speciali, pertanto la scuola deve trovare le modalita' giuste per educare anche i genitori alla partecipazione all'inclusivita'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficolta' di apprendimento, la scuola realizza lavoro in aula con interventi individualizzati. Promuove l'uso di strumenti compensativi che semplificano le difficolta'. I gruppi di studenti stranieri sono i bambini che dimostrano piu' difficolta' per la barriera linguistica. Per il potenziamento di alunni particolarmente quotati in alcune discipline, la scuola realizza laboratori specifici anche in orari extracurricolari.

Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' potrebbero risultare piu' efficaci se alla scuola fosse data la possibilita' di avere

qualche figura di supporto specializzata, quale potrebbe essere uno psicologo o un educatore territoriale.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
territoriale	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Verifica e valutazione La rilevazione degli esiti deve essere valida, costante e documentata. Strumenti privilegiati della valutazione sono l'osservazione e le verifiche, sia in itinere che sommative. La verifica può essere sia scritta che orale: le due modalità hanno valore diverso e diversa valenza educativa. Le prove possono essere di vario tipo per permettere di esplorare con più precisione diverse risposte e atteggiamenti e attività dei bambini: verifiche scritte colloqui orali o interrogazioni conversazioni questionari test relazioni singole o di gruppo. L'autovalutazione dell'insegnante Gli insegnanti valutano il loro lavoro ogni giorno o durante la programmazione sintetica bimestrale e quella analitica bisettimanale durante la valutazione quadrimestrale attraverso gruppi di ricerca – azione, anche a classi di livello parallele, con il compito di individuare standard di apprendimento e di valutare successivi interventi per offrire nuovi stimoli, sollecitazioni, organizzando anche gruppi di alunni per esperienze significative di recupero. Autovalutazione e valutazione esterna della scuola Una scuola, in quanto organizzazione dotata di fine, di risorse e di strategie, può essere valutata e quindi controllata secondo parametri di efficacia ed efficienza. L'autovalutazione della scuola è infatti un processo continuo che consente un riesame permanente del funzionamento del Sistema scolastico e una continua riflessione sull'esperienza della comunità educante. Suo scopo è migliorare la qualità e adattare l'offerta formativa ai bisogni di tutti gli alunni, e contribuire, nello stesso tempo, a sviluppare la professionalità dei docenti e la loro corresponsabilità nei confronti della stessa gestione. Il confronto fra insegnanti e genitori, che avviene nelle Assemblee di fine anno diventa momento di valutazione dell'efficacia della proposta. La valutazione esterna della scuola è affidata alle prove somministrate ogni anno dall'INVALSI alle classi Seconde e Quinte. La scuola ogni anno redige il documento di " rapporto di autovalutazione", sottolineando i bisogni e le priorità che si adeguano alle norme vigenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola assicura la continuità dall'infanzia alla primaria essendo sede anche di scuola

dell'infanzia.

Approfondimento

La scuola presta attenzione alla rilevazione di eventuale presenza di difficoltà negli allievi.

Successivamente gli insegnanti coinvolgono la famiglia interessata per ottenere eventuali diagnosi redatte da specialisti. In classe i docenti sensibilizzano gli alunni ad accogliere “l’altro” come fonte di arricchimento e non diverso.

I docenti , dopo aver ottenuto la diagnosi, adeguano lo svolgimento dell’attività didattica mediante una programmazione che si avvale di strumenti compensativi e dispensativi, redigono il PDP per alunni con DSA, sono attenti ad un continuo aggiornamento di esso e ad una costante collaborazione con le famiglie e relativi terapeuti.

Gli insegnanti favoriscono, inoltre, lavori tra pari e attività didattica che possono sviluppare e migliorare rapporti di aiuto reciproco.

“ Il diritto all’educazione e all’istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all’handicap”.[1]

L’integrazione degli alunni stranieri e con disabilità è strettamente necessaria per la creazione di un ambiente favorevole che aiuti a crescere dal punto di vista psicologico e socio-culturale. A tal fine l’Istituto persegue i seguenti obiettivi:

- star bene a scuola
- saper interagire con compagni ed adulti;
- acquisire conoscenze;
- valorizzare le diversità;
- promuovere le potenzialità di ciascuno attraverso un’articolazione flessibile delle attività.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Assicura: INDIRIZZO CATTOLICO DELLA SCUOLA, COMPITI DI ASSISTENZA E DI VIGILANZA , CONTATTI CON GLI ALUNNI, COLLABORAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA, CORRETTO SVOLGIMENTO DI QUANTO INDICATO NEL PTOF	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ogni docente è tenuto a rispettare quanto contenuto nel contratto di lavoro individuale, nel contratto collettivo AGIDAE, nel Progetto Educativo, nel Codice Etico, nel Presente Regolamento ed in ogni circolare esposta all'albo della Scuola o in sala insegnanti. Il perseguimento dell'interesse dell'Istituto, effettivo o presunto dal docente, non può mai giustificare una condotta contraria alle fonti normative. Impiegato in attività di:	5

	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	supporto all'attività didattica. La direttice didattica riceve tutti i giorni dalle 9:00 alle 12:00 O telefonicamente al numero 081 5729117 ASSEMBLEE E COLLOQUI INDIVIDUALI Ore 15 -19:30: riunioni collegiali, progettazioni, attività di ricerca e di formazione degli insegnanti, assemblee dei genitori, colloqui individuali con le famiglie, ecc. DOCENTI SCUOLA INFANZIA – quattro assemblee annuali e colloqui individuali a richiesta DOCENTI PREVALENTI SCUOLA PRIMARIA: due assemblee annuali e colloqui individuali a cadenza bimestrale DOCENTI SPECIALISTI SCUOLA PRIMARIA: partecipazione a un 'assemblee annuale e colloqui individuali a cadenza quadrimestrale Gli insegnanti possono convocare i genitori per risolvere problemi specifici degli alunni

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'attività mira a potenziare le conoscenze delle metodologie da adottare per favorire l'inclusione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTAZIONE**

L'attività è rivolta alla standardizzazione dei processi di valutazione e di certificazione delle competenza da parte dei docenti della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY**

Conoscenza del Regolamento UE 679/2016

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖

RAV

Conoscenza del RAV e delle procedure da seguire per il suo aggiornamento

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LIM - EIPASS

Arricchire le conoscenze della LIM, del software autore e delle certificazione informatiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO E BLSD

Conoscere le procedure di primo soccorso e di esecutore per operatori non sanitari

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ MANIPAZIONE DEGLI ALIMENTI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola